



**RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI DI GEOX S.p.A.
AI SENSI DELL'ART. 3 D.M. 5 Novembre 1998, n. 437**

Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione di Geox S.p.A. (di seguito la “**Società**”) con riferimento all’art. 3 D.M. 5 novembre 1998, n. 437 fa presente che l’ordine del giorno previsto per l’Assemblea Ordinaria e Straordinaria dei soci convocata mediante avviso pubblicato sul quotidiano “MF” del 15 novembre 2008, pag. 62 presso “Villa Sandi”, via Erizzo n. 105, Crocetta del Montello (Treviso), in prima convocazione per il giorno 18 dicembre 2008 alle ore 9.00 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 19 dicembre 2008, stessi luogo ed ora, è il seguente:

Parte Ordinaria:

1. integrazione del Collegio Sindacale a seguito delle dimissioni di un Sindaco effettivo; delibere inerenti e conseguenti;
2. autorizzazione all’acquisto di azioni proprie ai sensi dell’art. 2357 c.c.; delibere inerenti e conseguenti.

Parte straordinaria:

1. aumento di capitale sociale per un massimo di Euro 1.200.000 a servizio dei piani di stock option vigenti ed eventuali futuri; delibere inerenti e conseguenti.

Ai sensi dell’art. 3 del D.M. n. 437 del 05.11.1998, di seguito Vi illustriamo le proposte di deliberazione all’ordine del giorno della suddetta Assemblea dei Soci.

* * *

PARTE ORDINARIA

1. Integrazione del Collegio Sindacale a seguito delle dimissioni di un Sindaco effettivo; delibere inerenti e conseguenti.

Signori Azionisti,

si informa che, in seguito alle dimissioni del Sindaco effettivo Dott. Achille Frattini pervenuteci con lettera datata 29 agosto u.s., è subentrata nella carica la Dott.ssa Francesca Meneghel, primo Sindaco supplente appartenente alla lista a suo tempo presentata dal socio LIR S.r.l., in ottemperanza al disposto dell'art. 21 dello Statuto Sociale.

Siete ora, pertanto, chiamati ad integrare il Collegio Sindacale attraverso la nomina di un Sindaco effettivo e di un ulteriore Sindaco supplente secondo le disposizioni di legge e di statuto applicabili.

Il Consiglio di Amministrazione Vi invita, pertanto, ad assumere la seguente delibera:

“- nominare la Dott.ssa Francesca Meneghel, nata a Treviso, il 02/12/1961, quale Sindaco effettivo della Società, fino alla data di scadenza dell'incarico dell'attuale Collegio Sindacale e, pertanto, fino alla data dell'assemblea che sarà chiamata ad approvare il bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009;

- riconoscere alla Dott.ssa Francesca Meneghel un emolumento annuale pari ad Euro 50.000 per l'intera durata della carica, calcolato in base all'ammontare dei compensi riconosciuti ai membri del Collegio Sindacale con delibera del 12 aprile 2007;

- nominare secondo le disposizioni di legge e di statuto, su proposta dell'azionista di maggioranza, il Dott. Davide Attilio Rossetti nato a Vimercate (MI), il 31/10/1971, quale Sindaco supplente, fino alla data di scadenza dell'attuale Collegio Sindacale e, pertanto, fino alla data di assemblea che sarà chiamata ad approvare il bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009.

2. Autorizzazione all'acquisto di azioni proprie ai sensi dell'art. 2357 c.c.; delibere inerenti e conseguenti.

Signori Azionisti,
siete stati convocati per discutere e deliberare in merito alla proposta di autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni proprie della Società.

La presente relazione illustra le motivazioni che sottendono la richiesta di autorizzazione nonché i termini e le modalità secondo i quali s'intende procedere alla realizzazione del piano di acquisto e di disposizione di azioni proprie, ai sensi dell'art. 2357 e 2357ter c.c..

La presente relazione è stata redatta sulla base dello Schema n. 4 dell'Allegato 3A del Regolamento Consob n. 1197/1999, relativo alle assemblee convocate per deliberare sulla proposta di autorizzazione all'acquisto e/o all'alienazione di azioni proprie.

1) Motivazioni per le quali è richiesta l'autorizzazione all'acquisto e all'alienazione di azioni proprie.

La richiesta di autorizzazione di acquisto di azioni proprie persegue l'obiettivo di contenere movimenti anomali delle quotazioni e di regolarizzare l'andamento delle negoziazioni e dei corsi a fronte di fenomeni distorsivi legati ad un eccesso di volatilità o ad una scarsa liquidità degli scambi nonché di procurare azioni della Società a servizio di eventuali operazioni di finanza straordinaria e/o di futuri progetti industriali in linea con la strategia di sviluppo aziendale della Società.

Il Consiglio di Amministrazione, inoltre, ritiene opportuno che la Società possa procedere ad eventuali atti di disposizione delle azioni proprie acquisite anche per consentire di cogliere le opportunità di massimizzazione del valore che possano derivare dall'andamento e quindi anche per porre in essere attività di *trading*.

Si precisa che la richiesta di autorizzazione riguarda la facoltà del Consiglio di Amministrazione di compiere ripetute e successive operazioni di acquisto e di vendita (o altri atti di disposizione) di azioni proprie, anche per frazioni del quantitativo massimo autorizzato, nei limiti previsti dalla legge e dall'autorizzazione dell'Assemblea della Società.

2) Numero massimo, categoria e valore nominale delle azioni cui si riferisce l'autorizzazione.

La Società, nei limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio regolarmente approvato, potrà acquistare un numero massimo di 25.000.000 azioni ordinarie dal valore nominale di Euro 0,10 cadauna e, comunque, non superiore al 10% del capitale sociale della Società.

3) Rispetto delle disposizioni di cui al terzo comma dell'art. 2357 c.c.

Ad oggi, la Società non è titolare di azioni proprie.
Alla data odierna, nessuna società controllata dalla Società detiene azioni della Società.

In nessun caso, in conformità a quanto disposto dall'art. 2357, comma 3 c.c., il numero delle azioni proprie acquistate, e tenendo conto delle azioni eventualmente possedute dalle società controllate, eccede o eccederà la decima parte del numero complessivo delle azioni emesse.

Gli acquisti di azioni proprie dovranno essere contenuti entro i limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio regolarmente approvato.

4) Durata dell'autorizzazione.

L'autorizzazione è richiesta per un periodo di 18 mesi a far tempo dalla data in cui l'Assemblea adotterà la corrispondente deliberazione.

L'autorizzazione alla disposizione delle azioni proprie che saranno eventualmente acquistate viene richiesta senza limiti temporali.

5) Corrispettivo minimo e massimo, nonché valutazioni di mercato sulla base delle quali gli stessi sono stati determinati.

L'acquisto delle azioni al servizio del programma potrà essere effettuato ad un prezzo unitario massimo e minimo pari al prezzo di chiusura di borsa dell'azione rilevato nel giorno lavorativo precedente la data di acquisto, più o meno il 10% rispettivamente per il prezzo massimo e per quello minimo. In ogni caso, il corrispettivo non potrà superare i limiti eventualmente previsti dalla normativa vigente o, se riconosciute, dalle prassi di mercato ammesse.

Per quanto concerne il corrispettivo per la disposizione delle azioni proprie acquistate, il Consiglio di Amministrazione propone che l'Assemblea della Società determini solamente il corrispettivo minimo, conferendo al Consiglio di Amministrazione il potere di determinare, di volta in volta, ogni ulteriore condizione, modalità e termine dell'atto di disposizione. Il corrispettivo minimo non potrà essere inferiore del 10% rispetto al prezzo di chiusura di borsa dell'azione rilevato nel giorno lavorativo precedente la data di ogni operazione di alienazione. Tale limite di corrispettivo non troverà applicazione in ipotesi di atti di alienazione diverse dalla vendita (i.e., ipotesi di permuta, conferimento, fusioni o scissioni, emissioni di obbligazioni convertibili, assegnazione di azioni nell'ambito di piani di stock option). In tali ipotesi, potranno essere utilizzati criteri diversi, in linea con le finalità perseguite e tenendo conto della prassi di mercato e le indicazioni di Borsa Italiana S.p.A. e Consob.

6) Modalità attraverso le quali gli acquisti saranno effettuati.

L'acquisto di azioni proprie sarà effettuato sui mercati regolamentati, nel rispetto delle modalità previste dalla normativa in materia (in particolare ai sensi dell'art. 132 del D Lgs. N. 58/1998 e dell'art. 144bis, co. 1, lett. b e c) del Regolamento Emittenti), secondo modalità operative stabilite nei regolamenti di organizzazione e gestione dei mercati stessi, in modo da assicurare la parità di trattamento tra gli azionisti.

Per quanto concerne le operazioni di disposizione, il Consiglio di Amministrazione propone che l'autorizzazione consenta l'adozione di qualunque modalità risulti opportuna in relazione alle finalità che saranno perseguite.

7) Volumi

I volumi massimi di acquisto non saranno superiori al 25% della media dei volumi giornalieri delle 20 sedute di Borsa precedenti la data di operazione dell'acquisto. Ai sensi dell'art. 5 del Regolamento CE 2273/2003, tale limite potrà essere superato, in caso di liquidità estremamente bassa nel mercato alle condizioni previste nella citata disposizione; in ogni caso il numero massimo di azioni proprie acquistabili giornalmente nell'ambito del programma non sarà superiore al 50% del volume medio giornaliero come sopra calcolato.

In ogni caso, i volumi non potranno superare i limiti eventualmente previsti dalla normativa vigente o, se riconosciute, dalle prassi di mercato ammesse.

8) Informazioni ulteriori, ove l'operazione di acquisto sia strumentale alla riduzione del capitale sociale

Si conferma che l'acquisto di azioni proprie non è strumentale alla riduzione del capitale sociale della Società.

La relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione redatta ai sensi dell'art. 73 e 93 e dello Schema 4, Allegato 3A del Regolamento Consob 11971/1999, è stata messa a disposizione del pubblico presso la sede legale della Società (Via Feltrina Centro 16, Biadene di Montebelluna (TV)) e presso Borsa Italiana S.p.A. nonché contestualmente trasmessa a CONSOB.

Tutto ciò premesso, il Consiglio di Amministrazione sottopone pertanto alla Vostra approvazione la seguente delibera:

1. autorizzare, ai sensi dell'art. 2357 c.c. e dell'art. 132 del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, l'acquisto, in una o più volte, di un massimo, su base rotativa (con ciò intendendosi il numero massimo di azioni proprie di volta in volta detenute in portafoglio), di n. 25.000.000 azioni ordinarie di Geox S.p.A. dal valore nominale di Euro 0,10 ciascuna e comunque, nei limiti del 10% del capitale sociale della Società

- le azioni potranno essere acquistate fino alla scadenza del diciottesimo mese a decorrere dalla data della presente deliberazione;*
- l'acquisto potrà essere effettuato, secondo una delle modalità previste dal combinato disposto di cui all'art. 132 del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 ed all'art. 144-bis, comma 1, lett b) e c) del Regolamento Consob n. 11971/1999;*
- il corrispettivo unitario per l'acquisto delle azioni potrà essere effettuato ad un prezzo unitario massimo e minimo pari al prezzo di chiusura di borsa dell'azione Geox rilevato nel giorno lavorativo precedente la data di acquisto, più o meno il 10% rispettivamente per il prezzo massimo e per quello minimo. In ogni caso, il corrispettivo non potrà superare i limiti eventualmente previsti dalla normativa vigente o, se riconosciute, dalle prassi di mercato ammesse;*
- i volumi massimi di acquisto non saranno superiori al 25% della media dei volumi giornalieri delle 20 sedute di Borsa precedenti la data di operazione dell'acquisto. Ai sensi dell'art. 5 del Regolamento CE 2273/2003, tale limite potrà essere superato, in caso di liquidità estremamente bassa nel mercato alle condizioni previste nella citata disposizione; in ogni caso il numero massimo di azioni proprie*

acquistabili giornalmente nell'ambito del programma non sarà superiore al 50% del volume medio giornaliero come sopra calcolato. In ogni caso, i volumi non potranno superare i limiti eventualmente previsti dalla normativa vigente o, se riconosciute, dalle prassi di mercato ammesse.

2. autorizzare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2357-ter c.c., il compimento di atti di disposizione, in una o più volte, sulle azioni proprie acquistate, nel rispetto delle disposizioni normative e regolamentari di volta in volta vigenti, per il perseguimento delle finalità di cui alla relazione del Consiglio di Amministrazione ed ai seguenti termini e condizioni:

- le azioni potranno essere alienate o altrimenti cedute in qualsiasi momento senza limiti temporali;

- le operazioni di disposizione potranno essere effettuate anche prima di avere esaurito gli acquisti e potranno avvenire in una o più volte mediante l'adozione di qualunque modalità risulti opportuna in relazione alle finalità che saranno di volta in volta perseguite;

- il corrispettivo unitario per l'alienazione delle azioni non potrà essere inferiore del 10% rispetto al prezzo di chiusura di borsa dell'azione Geox rilevato nel giorno lavorativo precedente ogni singola operazione di alienazione. Tale limite di corrispettivo non troverà applicazione in ipotesi di atti di alienazione diverse dalla vendita (i.e., ipotesi di permuta, conferimento, fusioni o scissioni, emissioni di obbligazioni convertibili, assegnazione di azioni nell'ambito di piani di stock option). In tali ipotesi, potranno essere utilizzati criteri diversi, in linea con le finalità perseguite e tenendo conto della prassi di mercato e le indicazioni di Borsa Italiana S.p.A. e Consob.

3. conferire al Consiglio di Amministrazione ogni più ampio potere, ivi incluso il potere di sub-delega, per dare attuazione alla presente delibera, anche approvando ogni e qualsiasi disposizione esecutiva del relativo programma di acquisto”.

PARTE STRAORDINARIA

Con riferimento ai punti all'ordine del giorno della suddetta Assemblea, in sessione straordinaria, si specifica che la relazione del Consiglio di Amministrazione illustrativa della proposta di aumento, scindibile, a pagamento del capitale sociale, redatta ai sensi degli artt. 72, 92 e dell'allegato 3A del Regolamento Consob n. 11971/1999, è stata messa a disposizione del pubblico, presso la sede sociale (Via Feltrina Centro 16, Biadene di Montebelluna (TV)) e la società di gestione del mercato in data 3 dicembre 2008 e trasmesse a CONSOB.

Biadene di Montebelluna (TV), 3 dicembre 2008

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Mario Moretti Polegato